

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 28

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio.

del 26.11.2013

L'anno duemilatrecento il giorno ventisei del mese di novembre alle ore 21,15 nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	PIGAT LUCIANO	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BARBERIS ANDREA	X	
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	7	0

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra **PAPPACENA DOTT. SSA MARILENA**

*Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **PIGAT LUCIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 11 dell'ordine del giorno.*

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO:***

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO illustra la proposta di deliberazione e dà atto della relazione dei responsabili e del parere favorevole del revisore dei conti;

PREMESSO che, con Deliberazione C.C. n. 11 del 30/04/2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il rendiconto della gestione 2012 e in tal sede i Responsabili dei servizi dichiaravano presunti debiti fuori bilancio;

VISTA la relazione dei Responsabili dei Servizi con la quale si segnala il verificarsi di debiti fuori bilancio, dato dalla violazione delle norme riguardanti l'assunzione di impegni di spesa, nella fornitura di beni e servizi;

DATO ATTO che l'art. 193, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare dell'ente, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta l'anno entro il 30 settembre, provveda con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio.

LETTO l'art. 194 del Tuel rubricato *Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio* che testualmente recita:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

RICHIAMATO il principio contabile n. 2 dell'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali in base al quale "... il debito fuori bilancio è costituito da obbligazioni pecunarie, relative al conseguimento di un fine pubblico, valida giuridicamente ma non perfezionate contabilmente per cui il riconoscimento della sua legittimità da parte del Consiglio dell'Ente fa coincidere i due aspetti giuridico e contabile in capo al soggetto che lo ha riconosciuto";

LETTA la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia 339/2013/PAR secondo cui il procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio è lo strumento giuridico per riportare un'obbligazione giuridicamente perfezionata ed esistente, all'interno della sfera patrimoniale dell'ente, ricongiungendo debito e volontà amministrativa sul piano dell'adempimento. Il procedimento mira, da un lato, a consentire al Consiglio di vagliare la legittimità del titolo medesimo (in termini di "pertinenza", cioè inerenza alle competenze di legge attribuite all'ente, e di "continenza", vale a dire, di esercizio delle stesse in modo conforme all'ordinamento) e di sussistenza/reperimento dei mezzi di copertura (procedura ex art. 194 TUEL). La funzione di tale procedura è quella di consentire a debiti sorti al di fuori della legittima procedura di spesa e di stanziamento di rientrare nella contabilità dell'ente.

DATO ATTO che è stata impegnata e coperta finanziariamente solo una parte della spesa per la realizzazione dell'impianto geotermico presso la realizzanda cittadella degli studi e non tutta quella dell'importo contrattuale;

RILEVATO che, ad oggi, l'ammontare del debito fuori bilancio è pari € 184.853,74 (comprensivi di IVA): debito derivante da lavori, già realizzati, certificati e fatturati;

RITENUTO, altresì, di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, in base:

- alle valutazioni positive circa l'utilità finale conseguita dall'Amministrazione congiuntamente all'arricchimento dell'Ente. Invero, i lavori oggetto dell'allegata relazione rientrano nel complessivo investimento mirato alla realizzazione di una nuova cittadella scolastica e pertanto possono essere ricondotti tra le funzioni fondamentali delineate in via transitoria dall'art. 21, comma 3, della L. 42/2009, così come previsto dall'art 14 del DL 78/2010 ss.mm.ii. In relazione all'arricchimento per l'ente è indubbio che a favore del Comune ci sia un accrescimento del patrimonio. Ad oggi è stata eseguita la maggior parte dei lavori per la realizzazione della cittadella e del sistema geotermico e quindi il mancato proseguimento dei lavori arrecherebbe un danno all'Ente che si troverebbe ad avere all'interno del proprio patrimonio un'opera incompiuta e, eventualmente, a restituire i contributi erogati da taluni enti per il finanziamento dell'investimento complessivamente inteso
- alla regolarità della fornitura del bene o della prestazione del servizio nonché alla congruità dei prezzi così come indicato nella relazione allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 193, c.3, per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità nonché i proventi da alienazione di beni patrimoniali disponibili;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, c. 2, lett. b, per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 può essere utilizzato l'avanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'art.186;

VALUTATO necessario finanziare il debito di € 184.853,74 (comprensivi di IVA) con l'avanzo di amministrazione;

RILEVATO che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione deriva dalla necessità di procedere immediatamente al pagamento del suddetto debito in quanto, in mancanza, la ditta, che ad oggi ha già sospeso i lavori, non provvederà alla conclusione dell'opera e ciò creerebbe un danno al Comune come già specificato nel precedente **RITENUTO**;

PRECISATO che, ai fini del patto di stabilità, l'Ente ha richiesto gli spazi finanziari di cui al D.L. 35/2013 convertito con modificazioni dalla L. 64/2013 e, pertanto, è necessario provvedere al pagamento entro il 31/12/2013;

LETTO il parere della Corte dei conti del Piemonte 310/2013;

RILEVATO CHE il suddetto debito di € 184.853,74 (comprensivi di IVA) trova integrale copertura finanziaria all'intervento 2.04.05.01/1;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Responsabili competenti, in ordine alla regolarità Tecnica e Contabile, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere del Revisore dei Conti reso ai sensi del D.Lgs n. 267 del 2000;

AD unanimità dei voti espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE** la legittimità, dei debiti fuori bilancio per le spese scaturenti da violazioni delle norme circa l'assunzione di impegni di spesa, per la fornitura di beni e servizi, per € 184.853,74 (comprensivi di IVA) come specificato nell'allegato A);

2. **DI PREVEDERE** che la spesa nascente dal riconoscimento del debiti fuori bilancio trova integrale copertura finanziaria nello stanziamento disponibile nell'intervento 2.04.05.01/1 del bilancio di previsione 2013;

3. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale per gli adempimenti di competenza;

4. **DI PROCEDERE** alla trasmissione alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 27 dicembre 2002, n. 289, dei provvedimenti di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente verbale immediatamente eseguibile ex articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii..

COMUNE DI BIANDRATE
Provincia di Novara

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale da formalizzarsi nell'atto deliberativo n. 28 in data 26.11.2013

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, esprimono:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile:

Il responsabile del servizio finanziario: (M. Pappacena) _____ f.to _____

Il responsabile dei servizi amministrativi: (C. Perotto) _____

Il responsabile del servizio tecnico/oo.pp.: (G. Regis) _____ f.to _____

Il responsabile del servizio polizia municipale.: (R.Omarini) _____

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica nel caso di cui all'articolo 49 comma 2 D.Lgs. n. 267/2000:

Il Segretario Comunale (M. Pappacena) _____

Biandrate,

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco

f.to Geom. Luciano PIGAT

Il Segretario Comunale

f.to Dr. ssa Marilena PAPPACENA

La presente deliberazione è pubblicata per quindici giorni all'albo pretorio on-line a decorrere dal 04.01.2014 ed è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale

f.to Dr. ssa Marilena PAPPACENA

Copia conforme all'originale.

Biandrate, 26.11.2013

Il Segretario Comunale

f.to Dr. ssa Marilena PAPPACENA